

Presentemente e finché non sia presa altra disposizione, L'Osservatore Triestino, foglio ufficiale per Trieste ed il Litorale, si pubblica giornalmente. Nei giorni dal martedì alla domenica esce alle sette antimeridiane, il lunedì alle dodici meridiane. Singole copie si vendono ora a centesimi dieci.



Abbonamento annuo, compresa la trasmissione: per Trieste Corone 36.-; per altri luoghi dalla Monarchia a. u. e per la Germania Corone 44.-. Gli uffici di Redazione e di Amministrazione si trovano al secondo piano della casa N. 2 di Piazza della Borsa. Telefono N. 1600.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

(Notizie dell'i. r. "Tel.-Korr.-Bureau").

La guerra con l'Italia.

Le operazioni.

Vienna, 29 agosto. Si comunica ufficialmente:

„Teatro della guerra con l'Italia. In parecchi settori del fronte l'attività del nemico s'è fatta più viva.

Le nostre posizioni sulle Alpi di Fassa sono esposte a continuo fuoco d'artiglieria. Attacchi contro la breccia del Cauriol e la Cima di Cece furono respinti. Dopo lotta accanita la cima del Cauriol cadeva in mano del nemico.

Al fronte delle Dolomiti andarono fallite parecchie punte degli italiani contro la nostra posizione al Ru Freddo.

Nel settore del Ploeken e al fronte del Litorale, fra il Col Santo e Nova vas fanteria nemica tentò avanzate, sostenuta in parecchi punti da vigoroso fuoco d'artiglieria. Quei tentativi furono da per tutto sventati.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo*.

Guerra aerea.

Vienna, 28 agosto. A proposito dell'atterramento d'un Caproni a Luserna il 26 agosto il Quartiere di guerra della stampa rileva che il merito spetta non solo al tenente barone Fiedler, ma anche al pilota, capo-drappello Kiss che serviva la mitragliatrice. Il combattimento aereo fu tenace. Tutti gli aviatori nemici furono colpiti: un capitano a morte, un ufficiale gravemente, un sottufficiale e un soldato leggermente.

Italia e Germania.

Stoccolma, 29 agosto. La stampa svedese dà poca importanza alla dichiarazione di guerra dell'Italia alla Germania.

Berna, 28 agosto. Il „Petit Parisien“ rileva che il governo Boselli come quello del Salandra s'adoperò in tutti i modi per provocare una rottura con la Germania, infine anche inviando truppe a Salonicco. Visto che la Germania non si muoveva, l'Italia, particolarmente a ciò stimolata dal Bisolati, s'è decisa a dichiarare la guerra.

Lugano, 28 agosto. I giornali italiani si sbracciano ad attaccare la Germania, ma rilevano ad un tempo che militarmente la dichiarazione di guerra è priva d'importanza e deve valutare puramente dal lato morale, giuridico e diplomatico.

Gli schiamazzatori di professione si riunirono tosto iersera sulle vie e piazze di Roma. Cantando l'inno di Oberdank, passarono per il Corso fino a Palazzo Venezia e nei caffè e teatri furono accolti con acclamazioni.

Lugano, 29 agosto. Il giornale romano „Concordia“, diretto da un nipote del Crispi, ha sospeso le sue pubblicazioni nel giorno della dichiarazione di guerra alla Germania e annuncia che le riprenderà a guerra finita.

La censura ha tagliato intieramente il commento della „Stampa“ di Torino sulla dichiarazione di guerra alla Germania.

Teatro orientale della guerra.

Vienna, 29 agosto. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

(Fronte del generale di cavalleria arciduca Carlo). L'avviso danubiano „Almos“ ha distrutto a cannonate parecchie opere militari a Turu Severin.

Su tutti i punti di valico della montagna segnante il confine ungaro-rumeno e lunga 600 chilometri le nostre truppe di difesa del confine entravano in combattimento. Dovunque venne a scontri con i nostri battaglioni, il nemico ebbe la peggio, nominatamente a nord-est di Orsova, a Petroseny, nel territorio del valico di Vöröstoronj (Torre Rossa), sulle alture a mezzogiorno di Brassó (Kronstadt) — sulle quali il patrio suolo fu difeso dal valoroso reggimento di fanteria N. 82 di Szekely — e nelle montagne di Gyergyó. Solo il largo spiegamento di poderose colonne rumene avvolgenti riuscì a determinare i nostri reparti avanzati ad occupare posizioni reostanti bell'e pronte e assegnate nei piani.

Nella Bucovina e sui Carpazi galiziani non si sono avuti avvenimenti particolari. Nei combattimenti a nord di Mariampol, accennati ieri, si fecero più di 100 prigionieri e si tolse al nemico una mitragliatrice.

A sud di Zborov le nostre truppe sventarono in contrattacco tentativi dei russi di avvicinarsi.

(Fronte di esercito del maresciallo generale di campo de

Hindenburg). A Szelyov un attacco russo andò fiaccato nel nostro fuoco di artiglieria. A Rudka-Czerviszce si venne a combattimenti di fanteria.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo*.

Teatro balcanico.

Vienna, 29 agosto. Si comunica ufficialmente in data d'oggi al meriggio:

„Teatro sud-est. La nostra flotta danubiana mise in fiamme la raffineria del petrolio a Giurgiu.

Il sostituto capo dello Stato maggior generale de Höfer, tenente maresciallo*.

La guerra della Rumenia.

Vienna, 29 agosto. Nel primo articolo il „Fremden Blatt“ dice che la dichiarazione di guerra della Rumenia difficilmente farà grande impressione da noi. La Rumenia — soggiunge — non ci riuscirà più pericolosa della sua maggiore sorella latina. Come contro l'Italia, così anche contro la Rumenia la natura stessa ci ha eretto le muraglie che ci aiutano a difenderci; un nuovo aumento di forze nemiche non può aver peso rilevante a fronte di quel vallo naturale.

Conoscendo gl'incerti umori del nostro alleato d'Oriente, non potevamo impegnare parte della nostra forza armata su teatri della guerra, ma dovevamo aspettarci di opporla a un nuovo nemico. Questo noi ora fronteggeremo con tutta preparazione militare ed economica. L'influsso dell'intervento rumeno non può essere dunque di grande rilievo. Non lo sminuiremo, ma è sommamente improbabile che riesca determinante centro di noi.

L'esercito rumeno non conquisterà la Transilvania. In questa guerra la Rumenia si scava di propria mano la fossa. Da decenni era nostra alleata e, quando l'Italia ci tradì, essa tacque e prese tempo fino a ieri per la sua argomentazione.

All'inizio della guerra il Re Carlo voleva adempiere il suo dovere di alleato, ritenendolo assolutamente necessario per ragioni di onore e per l'interesse vitale del paese. Non riuscì a far trionfare il suo pensiero. Il Briarian restò neutrale e adesso dalla neutralità è scaturita la dichiarazione di guerra.

Anche volendo racimolare i motivi in tutti i cantucci, la Rumenia non troverà che il movente della effrazione e della rapina per la quale crede giunto il momento propizio. L'aggressione rumena è quanto di più svergognato conosca la storia né può essere superata in insensatezza. Le armi dovranno ora insegnare alla Rumenia come si sia messa per una via cattiva, solta e falsa.

Berlino, 28 agosto. Il „Berliner Tageblatt“ non è punto sorpreso della guerra rumena; osserva che la nazione germanica è unanime nel criterio di quanto bisogna fare. Nessuno disconosce che contro di noi s'avanzò un esercito non provato, ma fresco, ma noi abbiamo veduto come i nostri eserciti respingano le marea nemiche e come la preponderanza numerica non tutto significhi.

La „Vossische Zeitung“ ritiene che sotto il Re Carlo nulla di simile sarebbe potuto avvenire, perchè egli ricordava il bel compenso avuto dalla Russia che gli strappava la Bessarabia.

La Germania osplicherà con maggiore risolutezza il suo proposito di vincere.

Il „Lokal Anzeiger“ accentua l'intima unione con l'Austria-Ungheria anche in questo momento: la fratellanza d'armi nei giorni tristi come nei lieti. I turchi e bulgari sapranno difendersi dal nuovo nemico.

Berlino, 29 agosto. Con le dichiarazioni di guerra di Roma e Bucarest — dice la „Germania“ — l'Intesa ha giocato le sue due ultime carte. Sta ora a vedere se non ne esageri il valore.

La „Deutsche Tageszeitung“ plaude alla dichiarazione di guerra della Germania alla Rumenia e la prevede tosto seguita da quella della Bulgaria.

Il „Vorwärts“ rileva che in Rumenia le voci di pace non furono ascoltate, perchè una casta guida a suo piacere le masse agricole abbruttite nella miseria e nel servaggio.

Berlino, 29 agosto. Vengono applicati alla Rumenia il divieto dei pagamenti e le norme sul sequestro della proprietà nemica.

Monaco, 28 agosto. L'organo socialista, „Münchener Post“, dichiara di aver preveduto la nuova guerra e soggiunge che ora bisogna raccogliere e spiegare tutte le forze fino all'estremo per la conservazione della nazione germanica.

Amsterdam, 28 agosto. L'intervento della Rumenia ha prodotto qui sorpresa, ma tutti ritengono che la Germania e l'Austria-Ungheria siano adeguatamente preparate alla nuova ostilità.

I giornali osservano che la Rumenia si è indotta a unirsi all'Intesa pensando che le potenze centrali non potranno resistere più a lungo alla pressione da ogni parte, ma in generale usano la massima precauzione nel far previsioni sull'esito finale della lotta.

Amsterdam, 28 agosto. L'„Allgemeen Handelsblad“ osserva che i rumeni non s'illuderanno sulla facilità del conseguimento dei fini della guerra. La situazione non è quella della seconda guerra balcanica e la Germania e l'Austria-Ungheria erano certo preparate a questo intervento.

Berna, 28 agosto. Il „Berner Tagblatt“ scrive: L'Intesa s'è sempre fatta un errato criterio della potenza germanica per terra e per mare. Anche la Rumenia si disingannerà se crede di aver da fare con un nemico ferito a morte, al quale non occorra che dare il colpo di grazia. La guerra rumena è una guerra di conquista nel più losco senso della parola e iniziata con i più brutti sintomi concomitanti che noi svizzeri, tradizionalmente e onestamente neutrali, non possiamo approvare. Questo esercito rumeno di mezzo milione d'uomini non riuscirà a provocare una fase propizia all'Intesa.

Considerate le non comuni proporzioni delle forze nella più grande di tutte le guerre e tenuto conto che anche oggi, al terzo anno di guerra, le potenze centrali sono benissimo in grado di paralizzare uno spostamento di forze favorevole all'Intesa mettendo in campo nuovi eserciti di riserve non mai ancora intervenuti nella lotta, quel mezzo milione di rumeni non può assolutamente spingere sulla voluta carreggiata il ponderoso carro della guerra.

Lugano, 29 agosto. La stampa italiana ritiene che la Rumenia sia scesa in campo non tanto per moventi irredentisti quanto per non permettere alla Bulgaria di occupare un posto preponderante nei Balcani. Per l'Italia e i suoi alleati l'impiego delle truppe rumene contro la Bulgaria e la Turchia si presenta anche per l'avvenire più desiderabile che contro l'Austria-Ungheria, i confini della quale del resto vengono valutati francamente e ora più adeguatamente nella loro enorme potenza naturale.

Tutti i giornali invitano la Rumenia a mettere la sua potenzialità prima di tutto al servizio della lotta collettiva contro tutta la coalizione nemica, a cooperare con la Russia e con l'esercito di Salonicco a un colpo decisivo contro la Bulgaria e a portare così quel radicale rivolgimento della situazione nei Balcani che significherà la rapida soluzione dell'intero problema della guerra e l'appagamento di tutte le aspirazioni rumene.

Lugano, 28 agosto. L'altro ieri partivano da Zurigo per Bucarest 22 vagoni di parti componenti d'automobili di produzione svizzera, ma per la via della Francia.

Sui teatri di guerra della Germania.

Berlino, 29 agosto. L'„Agenzia Wolff“ annuncia: Dal Quartier generale si comunica: „Teatro occidentale. In molti settori del fronte si fece notare una più intensa attività delle artiglierie nemiche.

Nel territorio della Somme e in quello della Mosa il duello d'artiglieria riprese grande violenza. A nord della Somme si rinnovarono, impegnati con forze considerevoli, gli attacchi inglesi fra Thiepval e Pozieres; andavano sanguinosamente falliti; in parte portavano a mischia che a nord di Oivillers continuavano con accanimento. Parecchi attacchi a granate a mano furono respinti nel bosco di Delville e a sud-est di Guillemont.

A destra della Mosa i francesi attaccarono fra l'opera di Thiaumont e Fleury e nel bosco del Monte. Gli scaglioni d'attacco andarono fiaccati nel fuoco d'artiglieria, di fanteria e delle mitragliatrici.

Punte nemiche piuttosto deboli a sud e sud-est di St. Mihiel riuscirono infruttuose. Tre aeroplani nemici furono abbattuti in combattimento aereo: uno a sud di Arras, due a Bapaume; un quarto cadeva intatto nelle nostre mani a oriente di St. Quentin.

Teatro orientale. La situazione è generalmente invariata.

In singoli punti l'azione delle artiglierie era un po' più viva. A occidente dello Stochod, a Rudka-Czerviszce, si venne a combattimenti di fanteria. A nord del Dnjester nel respingere deboli attacchi russi facevamo più di 100 prigionieri.

Nei Carpazi si ebbero scontri con truppe russo-rumene.

A Bursztyn (sulla Gnila Lipa) un aeroplano russo fu costretto in combattimento aereo a discendere.

Teatro balcanico. Non si sono avuti avvenimenti d'importanza particolare.

Il Supremo Comando dell'esercito*.

Il ritorno del „Deutschland“.

Brema, 28 agosto. Al capitano König è stata conferita la croce di cavaliere dell'Ordine di Hohenzollern; anche gli altri dell'equipaggio del „Deutschland“ hanno ricevuto onorificenze.

Berlino, 29 agosto. L'„Agenzia Wolff“ annuncia: Al Gran Quartier generale Sua Maestà l'Imperatore ha ricevuto oggi il fondatore e presidente della Navigazione germanica oceanica Dr. Lohmann di Brema e il capitano

König del sottomarino mercantile „Deutschland“; ha espresso ai due signori la sua viva gioia e il suo encomio e li ha invitati alla mensa imperiale.

In Germania.

Berlino, 29 agosto. Il cancelliere dell'Impero è partito per il Gran Quartiere generale.

Sui mari.

Berlino, 29 agosto. La „Wolff“ rileva che il 24 agosto un nostro sottomarino affondava nel Mare del Nord un incrociatore ausiliario inglese e soggiunge ch'era il „Duke of Albany“.

Londra, 28 agosto. Nel Mediterraneo fu affondato il piroscafo greco „Leandros“.

In Francia.

Parigi, 27 agosto. („Havas“). Il presidente Poincaré, accompagnato dal Briand, dal ministro della guerra Roquet e dallo Joffre, visitò ieri il fronte della Somme e vi s'incontrò con i generali Haig e Foch. Il Presidente e il seguito ispezionarono poi le truppe e gli accampamenti.

In Turchia.

Costantinopoli, 28 agosto. L'„Agenzia telegrafica Milli“ comunica:

„Fronti persiano e russo (breve). All'ala destra le nostre truppe hanno rigettato i russi da Develetabad e ne hanno spazzato la regione.

Fronte caucasico (breve). All'ala destra i nostri spezzarono la resistenza nemica e si stabilivano a scaglioni. In un solo attacco i russi lasciarono più di 1000 morti sul campo, un 60 prigionieri, 600 fucili, 250 casse di munizioni, materiale del genio e bombe.

Al centro conquistammo un tratto di trincea e distruggemmo parte delle trincee nemiche.

Fronte dell'Asia minore. Il 27 agosto aeroplani nemici saliti da una nave lanciarono infruttuosamente bombe su parecchi tratti della costa.“

Costantinopoli, 28 agosto. La nave inglese affondata il 21 corr. nel golfo di Alessandretta era armata di due cannoni e una mitragliatrice e munita di apparati radiotelegrafici. Dei 33 uomini dell'equipaggio si salvarono 19.

Le truppe turche hanno cacciato gl'insorti arabi dalle alture a nord-ovest di Mecca e continuano ad inseguirli.

La neutralità svizzera.

Berna, 29 agosto. In occasione delle due nuove dichiarazioni di guerra il Consiglio federale ha confermato ai belligeranti le sue anteriori dichiarazioni relative al mantenimento della più stretta neutralità.

In Grecia.

Parigi, 28 agosto. La „Havas“ ha da Salonicco che vi avvennero clamorose dimostrazioni contro lo Stato maggior generale accusato di connivenza con i bulgari.

America e Inghilterra.

Berlino, 29 agosto. La „Wolff“ ha da Nuova York:

Il Governo americano ha pubblicato un Libro Bianco contenente il carteggio fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra durante la guerra. Esso reca, fra altro, una viva protesta americana contro l'incrociatore di navi da guerra inglesi alle coste americane. Si rileva che a tale protesta, motivata e particolareggiata, l'Inghilterra non ha ancora risposto.

L'America si premunisce.

Nuova York, 28 agosto. („Wolff“). Commentando il disegno di nuove costruzioni navali per 488 milioni di Dollari, il „Globe“ osserva che l'America deve premunirsi con le proprie forze, perchè una Germania vincitrice manderebbe all'aria la dottrina di Monroe, mentre non è certo che una Gran Bretagna vincitrice farebbe sempre un uso ragionevole e altruista della sua immensa potenza.

Nella diplomazia.

(B) **Vienna, 29 agosto.** Il 22 corrente l'Imperatore e Re riceveva in udienza il nuovo inviato del Messico Rafeale Zubaran Cabmany e ne accoglieva le credenziali.

Carestia a Venezia.

Il Fremden-Blatt annuncia da Berlino, 26 corr.: Una deputazione di cittadini veneziani, che era stata ricevuta in udienza dal Ministro presidente, presentò a questi un memoriale nel quale è descritta la carestia cagionata dalla guerra a Venezia, e si richiama l'attenzione del Governo a una serie di misure affine di lenire, per lo meno in parte, l'attuale situazione della città. Boselli rispose promettendo che si interesserebbe della cosa.

CRONACA

Uso di stemmi e bandiere nell'i. e r. esercito. Approvate con sovrana risoluzione del 18 maggio e 9 giugno a. c., sono state emanate dal Ministero della guerra „Disposizioni sull'uso di stemmi e bandiere nell'i. e r. esercito.“

Per massima, nell'esercito non si farà uso che dello stemma comune minore e medio.

Sulle sedi di Autorità militari sarà applicato lo stemma comune minore con la designazione tedesca della destinazione dell'edificio.

Le bandiere, ammesse anche per guarnigioni designate dal Ministero della guerra, recheranno lo stemma comune minore da ambe le parti.

Edifici di sanità recheranno accanto alla bandiera di Ginevra una bandiera uguale a quella delle fortezze o guarnigioni, ma fregiata, ai quattro angoli, della croce rossa.

La Cetinjer Zeitung. Si annuncia da Cetinje, in data 26 corr.: Sua Maestà l'Imperatore si è graziosissimamente degnato di accettare il primo numero in edizione festiva della Cetinjer Zeitung, destinato a Sua Maestà in occasione del genelliaico imperiale, e di fare esprimere al governatore generale militare Weber nobile de Webenan i sentimenti sovrani della più viva e schietta gratitudine a mezzo di una lettera dell'aiutante generale colonnello generale conte Paar. Per disposizione sovrana questo primo numero è stato collocato nella i. e r. Biblioteca di famiglia e di fedecommesso.

Sua Altezza i. e r. il serenissimo signor arciduca Carlo Francesco Giuseppe fece esprimere a mezzo del suo aiutante d'ala i propri più vivi ringraziamenti per l'invio dello stesso numero del giornale.

Il consigliere intimo Dr. Giuseppe cavaliere de Kerzl. Il 28 corr. il medico personale di Sua Maestà l'Imperatore, generale medico superiore di stato maggiore consigliere intimo Dr. Giuseppe cavaliere de Kerzl compiva il settantesimo quinto anno d'età. S. E. il Dr. cavaliere de Kerzl è nato nei pressi di Pardubitz, in Boemia, il 28 agosto 1841; assolve gli studi ginnasiali a Königgrätz e studi medicina nel Josephinum a Vienna. Entrato al servizio di Corte, tenne pratica per undici anni a Laxenburg. Trasferitosi a Vienna, ebbe occasione di sostituire il medico personale di allora di Sua Maestà l'Imperatore, il consigliere amico barone Dr. de Wiederhofer.

Il consigliere intimo Dr. cavaliere de Kerzl è ora, da decenni, il consulente medico fedele e tutto abnegazione di Sua Maestà l'Imperatore.

Echi della IV Giornata del soldato. A favore di questa giornata sono pervenute ancora le seguenti elargizioni: Direttore H. Meyer, Servola, Cor. 20, Rodolfo Dussich e Co., Cor. 10, E. Co. Trevisini Cor. 30, Enrico Raderer-Albrecht Cor. 50, Dr. Siegfried Wildi, Nabresina, Cor. 100, Vereinigte Oesterreichische Textil-Industrie A.-G., Vienna, Cor. 100, Personale della Filiale in Trieste del Credit ora a Vienna Cor. 70, Lavanderia a vapore triestina, Società per azioni, Cor. 50.

Bollettino delle leggi dell'Impero. Dalla i. r. Stamperia di Corte e di Stato (Vienna, i. Seilerstätte 24) sono state dispensate e spedite, nell'edizione italiana, le puntate CIV e CXI della annata 1916 del Bollettino delle leggi dell'Impero per i regni e paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero.

La puntata CIV contiene, al N. 228, la Ordinanza del 21 giugno 1916, del Ministero delle finanze, concernente la tassazione della imposta generale sulla industria per l'anno 1916; e al N. 229, la Ordinanza del 21 luglio 1916, del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'interno, concernente il trasferimento degli affari del Giudizio arbitrale per l'assicurazione della pensione in Trieste al Giudizio arbitrale per l'assicurazione della pensione in Vienna.

La puntata CXI contiene al N. 245, la Ordinanza del 29 luglio 1916, del Ministero complessivo, concernente la amministrazione coattiva di imprese e di patrimoni; e al N. 246, la Ordinanza del 5 agosto 1916, del Ministro del commercio, concernente il trasporto di merci fra porti esteri e la cessazione di spazio in bastimenti all'estero.

Concorso a posti d'ingegneri di Marina. Streuflers Militärblatt annuncia: Nella i. e r. Marina da guerra vengono assunti, in via provvisoria, parecchi ingegneri di seconda classe (per costruzioni navali, costruzioni di macchine, artiglieria, elettrotecnica). A questi posti vanno congiunti (in tempo di pace) un emolumento annuo di 2200 Cor., una aggiunta per quartiere di 868 Cor. ed un importo di arredamento di Cor. 400.

Alunni che abbiano assolto una Scuola tecnica superiore devono presentare, per l'ottenimento di uno di questi posti, le loro istanze, scritte di propria mano, al Mini-

stero della guerra, Sezione di Marina (concorrenti che si trovano al servizio militare, in via d'ufficio). Gli ingegneri provvisori di seconda classe, dopo prestazione soddisfacente di servizio per due anni e dopo sostenuto con buon esito l'esame di effettività dato nella lingua di servizio, vengono nominati ingegneri effettivi di seconda classe (emolumento annuo fino a 3000 Cor.) e in tale caso ricevono un ulteriore importo di arredamento per 200 Cor. e possono quindi avanzare, qualora vi siano posti liberi e vi siano idonei, nella carica prossima superiore d'ingegnere. Le spese di viaggio dal luogo di soggiorno fino alla stazione di Pola vengono sostenute dall'Erario della Marina.

Croce Rossa. A favore della Associazione provinciale di soccorso della Croce Rossa per Trieste e l'Istria sono pervenute le seguenti elargizioni:

Dal signor ingegnere G. N. con il tramite del signor Antonio Gaghich, 2 bottiglie crema Marsala; dalla signora A. B. Cor. 10; dal signor Francesco Jiras, sartoria militare, diversi fascicoli illustrati; dalla signora vedova T. E. Cor. 10; dal signor Giusto Skerk, per onorare la memoria dell'amico signor Carlo Pitteri, Cor. 10; con il tramite del signor Commissario Imperiale Cor. 115 e dall'I. R. Capitanato distrettuale in Littai Cor. 5.

Liceo Femminile Comunale. La iscrizione delle allieve avrà luogo nei giorni 15 e 16 settembre, dalle 9 ant. alle 12 meridiane.

Per gli esami di ammissione, di riparazione e supplitori sono fissati i giorni 19 e 20 settembre, dalle 9 ant. alle 12 meridiane.

Il 21 settembre saranno tenuti gli esami d'ammissione al primo corso di perfezionamento.

Il giorno 22 avrà luogo l'apertura dell'anno scolastico ed il 23 comincerà l'istruzione regolare. Nei giorni 15 e 16 settembre hanno pure l'obbligo di annunciarsi alla Direzione per essere regolarmente iscritte, rispettivamente per pagare la tassa, anche le allieve già appartenenti a questo Liceo e che intendono di proseguire al corso superiore, inoltre quelle che superavano l'esame d'ammissione in luglio.

Tanto le allieve che chiedono l'ammissione al primo corso preparatorio, quanto le altre che vengono all'iscrizione per la prima volta devono essere accompagnate dai loro genitori o da chi ne fa le veci e presentare: la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione o di rivaccinazione, la dichiarazione medica d'essere immuni da oftalmia, se hanno frequentato altra scuola pubblica, l'attestato dell'ultimo semestre.

All'atto dell'iscrizione le allieve dei cinque corsi preparatori dovranno pagare la tassa del primo mese scolastico di Cor. 8, quelle dei corsi liceali di Cor. 12 più una Corona per la biblioteca.

Le allieve dei corsi liceali che aspirano ad un posto gratuito devono consegnare all'atto dell'iscrizione la domanda in iscritto, allegandovi il certificato del capo-distretto sulle condizioni finanziarie e l'ultimo attestato scolastico.

Si mette a cuore alle famiglie delle allieve che sono in grado di farlo di cooperare al fondo per la Filigocchia di guerra di questo Liceo Femminile Comunale, elargendo all'atto dell'iscrizione una Corona per questa istituzione patriottica e umanitaria.

Tutti gli insegnanti di questo Liceo sono invitati a presentarsi il 14 settembre in Direzione.

Commissione d'approvvigionamento. Nelle 16 rivendite della Commissione d'approvvigionamento, durante la settimana dal 21 agosto al 26 agosto 1916, sono stati venduti generi alimentari per l'importo complessivo di Cor. 217.153-50

PARTE ECONOMICA

Federazione di guerra della industria del cotone. La Wiener Zeitung di ieri pubblica una Ordinanza del Ministro del commercio, di concerto con i Ministri interessati e d'accordo con il Ministro della guerra, del 26 agosto 1916, concernente l'istituzione di una Federazione di guerra dell'industria del cotone.

L'approvvigionamento in Germania. In data di ieri la „Wolf" comunica:

Giusta il risultato del calcolo provvisorio del raccolto dei cereali da panificazione in Germania le aggiunte provvisorie di pane concesse agli operai vengono convertite in assegnazioni permanenti e ai giovani dai 12 ai 17 anni dal 1. ottobre in poi si assegnano altri 50 grammi di farina al giorno.

Il raccolto del grano da pane nel 1916 si designa medio, non molto superiore al cattivo raccolto dell'anno scorso. Esso permette però una miglioria non irrilevante dell'approvvigionamento del pane per la popolazione. Tutto sommato, si può sperare che al rifornimento del pane, della farina, del tritello e d'altri alimenti tratti dai cereali si potrà provvedere meglio che finora e senza surrogati.

La bachicoltura nella sua importanza per l'Europa centrale. Nell'ultimo fascicolo della Oesterreichische Monatsschrift für den Orient, il consigliere aulico Bolle dà suggerimenti degni di nota per il promovimento della bachicoltura nella Turchia asiatica che merita la più attenta considerazione. L'autore dimostra come a mezzo di opportune e corrispondenti misure si potrebbero portare la bachicoltura e l'industria della seta dell'Ungheria e del Giappone ad una altezza finora mai preveduta. Durante gli ultimi trenta anni il raccolto dei bozzoli in Ungheria è aumentato da 2500 a un milione e tre quarti di chilogrammi e nel Giappone da 26-5 a oltre 120 milioni di kg. Ciò che è stato possibile di fare in Ungheria e nel Giappone, si può fare anche nell'Anatolia turca eminentemente addatta per le sue condizioni climatologiche. Anche economicamente il vigoroso promovimento

della bachicoltura avrebbe un'alta importanza. Essa migliorerebbe in modo notevole le condizioni della popolazione agricola, che è già pratica con la bachicoltura, e riuscirebbe di profitto alle classi più povere della popolazione tanto bisognose di soccorso.

Quali misure più adatte per il promovimento della bachicoltura il consigliere aulico Bolle propone la generalizzazione della coltura del gelso a mezzo di vivai e della ripartizione di piante ingentilite a Comuni e possidenti, l'istituzione di corsi d'istruzione di bachicoltura e l'istruzione di operaie segnatamente per le filande. Il Governo dovrebbe inoltre obbligare i Comuni a piantare un determinato numero di gelsi, regolare e sorvegliare il mercato della seta e promuovere l'istituzione di filande. Così sarebbe possibile di fare aumentare la fabbricazione della seta nella Turchia in modo che essa possa prendere sul mercato mondiale della seta quel posto che le compete e per le condizioni meteorologiche del paese e per i bisogni economici dell'Europa centrale.

La bachicoltura è da secoli indigena nella Turchia e specialmente nell'Asia minore, e negli ultimi anni diede un prodotto complessivo di 43 milioni di Cor. circa, ciò che corrisponde ad una quantità di 14 milioni di kg. Coloro che conoscono le condizioni locali sono unanimi nell'affermare che queste cifre sono molto lontane dal rappresentare il massimo della potenzialità di fornitura dell'Impero turco per quanto riguarda la produzione della seta greggia. Il clima favorevole e la fertilità del suolo di vari territori della Turchia asiatica favoriscono in misura speciale l'ulteriore estensione della bachicoltura.

Pester Ungarische Kommerzbank. Il bilancio semestrale della Pester Ungarische Kommerzbank pubblicato il 26 corr. presenta, senza prendere in considerazione il riporto utile dell'anno scorso, un introito lordo di 10.894.042 Cor. e, detratte le spese di 2.981.095 Cor., un utile netto di 7.912.947 Cor. (cioè 272.482 Cor. di più in confronto all'anno scorso). Aggiungendo all'utile netto il riporto utile della gestione precedente si ha un utile netto di Corone 9.966.238. Nell'utile sono contenuti soltanto utili di finanziamento di poco conto. L'utile dalla provvigione per il collocamento del quarto Prestito di guerra è stato devoluto quasi per la sua totalità a scopi di beneficenza in guerra, non compresa la fondazione di 500.000 Cor. istituita a favore di invalidi di guerra.

Ad onta della stagnazione in alcuni rami, gli affari della Banca aumentarono parecchio. I depositi, che ammontavano a 444 milioni di Cor. ascesero, alla fine del semestre a 666 milioni, un aumento quindi di 222 milioni di Cor. Il conto creditori aumentò di 61 milioni di Cor. ed importava a quell'epoca 236 milioni di Cor. Lo stato complessivo dei depositi ascende quindi a 902 milioni di Corone.

In seguito alla regolazione a contanti imposta dalla guerra, il portafogli delle cambiali diminuì di 37 milioni di Cor. circa. All'incontro le lombardizzazioni segnano un notevole aumento di 178-9 milioni di Cor. in confronto all'anno precedente e ammontano a 357-4 milioni di Cor. Il bilancio del portafogli degli effetti è stato compilato sulla base dei corsi al 31 dicembre 1915.

La Banca partecipò, in unione alla Deutsche Bank e a parecchi istituti nazionali alla fondazione della Ungarische Erdgas-Aktiengesellschaft e, assieme alla Ungarische Allgemeine Kreditbank, alla fondazione della Ungarische Stickstoffindustrie-Gesellschaft con un capitale in azioni di 9 milioni di Cor. La Banca partecipò anche alla fondazione della Bulgarische nationale Bergwerks-Gesellschaft.

Borsa di Vienna. (B) Vienna, 29 agosto. (breve). Anche oggi la Borsa è stata sotto la impressione della nuova guerra ed è mancata ogni voglia d'affari. Nella tendenza improntata a malumore i pochi affari si fecero a corsi ribassati. Sbrigate le commissioni di vendita, si manifestò una parziale leggera ripresa. Ad ogni modo, pedale degli affari restò la calma. La tendenza del mercato di collocamento rimase invariata.

Borsa dei prodotti. Continuava anche oggi la svogliatezza. A prescindere da piccoli affari in generi alimentari, non si è avuto scambio alcuno. Tempo: parzialmente coperto.

Notizie di Borsa. Trieste, 29 agosto 1916. La tendenza nelle transazioni private a Vienna era molto riservata. Molte ricomperie di copertura paralizzarono i diversi rialzi che venivano effettuati in tutte le categorie di valori. Cessati i rialzi subentrò calma, cioè nulla meno la chiusa fu debole. Tutti i valori d'impiego molto calmi. Divise invariate. La divisa rumena non viene più quotata. Valute ferme. Calmissimi tutti i nostri valori con lievi modificazioni nei prezzi.

Borsa di Parigi. Tendenza calma. Rendita francese 63/60, Rendita spagnuola 100/10, Rendita turca —, Banca di Parigi 1198—, Rientino 1772, Credit Lyonnais 1315—, Debeers 943—, Randmines 101—.

Borsa di Londra. Tendenza calma. Consolidato 59/5, Argento 31/5, Rendita giapponese 72/5. Sconto di piazza 5/5.

Nuova York. Cambio Londra 471-50, Cambio Parigi 590/5, Argento 66/5.

ATTI UFFICIALI

Avviso.

Con il 1. settembre p. v. va a scadere il terzo trimestre dell'imposta casatico-pigiona e della relativa addizionale comunale, nonché il terzo trimestre della tassa sulle pigioni (soldo pigioni).

S'invitano pertanto tutti i contribuenti di detta imposta e tassa ad effettuare il pagamento presso l'i. r. Ufficio delle imposte con l'osservazione che in conformità alle disposizioni di legge, ad essi incombe l'obbligo di pagare l'imposta anche se non avessero ricevuto in tempo utile i relativi ordini di pagamento.

Per facilitare il disbrigo del lavoro, si invitano pertanto i contribuenti nel loro proprio interesse a presentare per tempo all'i. r. Ufficio delle imposte per la liquidazione,

gli ordini di pagamento unitamente ad una distinta di tutte le partite sia di questa che di altre imposte per le quali intendono fare dei versamenti.

La distinta il cui modulo potrà essere prelevato gratuitamente all'i. r. Ufficio delle imposte, dovrà portare l'indicazione precisa del giorno del versamento.

Il pagamento può venir effettuato anche presso qualsiasi Ufficio postale sul conto check del predetto ufficio delle imposte mediante i certificati di versamento che si possono ricevere gratuitamente dall'Ufficio stesso o dalla locale i. r. Amministrazione delle imposte, oppure mediante i certificati di versamento rossi, che si trovano in vendita a due cent. presso gli Uffici postali e gli Spacci di tabacco e bolli.

Nel loro interesse stesso i contribuenti vengono invitati a voler approfittare di tale facilitazione.

Trieste, 29 agosto 1916.

Dall'I. r. Amministrazione delle imposte, Trieste I.

U 116/16—3.

2271

U ime Njegova Veličanstva cara!

C. k. kotarski sud u Buzetu po tužbi funkcionara državnoga odvjetništva (kao javnoga tužitelja) protiv Antonije Krbavac radi § 12 Z. 16. jenara 1896. l. d. z. ex 1897, br. 89, u prisudu funkcionara državnoga odvjetništva Ivasovica (kao javnog tužitelja) optuženice, koja se nalazi na slobodi nakon glavne rasprave danas provedene a na osnovu prijedloga učinjenoga od tužitelja da se uporabi zakon

sudio je:

Antoniju Krbavac, ženu Ivana, a kćer Ivana Grabara i pok. Justine Grabar iz Huma, boraveću u Lupoglavi, a pripadnu u Roč, 49 godina staru, kat. vjera, udata, bez imutka, nepismenu, jur kažnjenu radi prekršaja o hrani

krivom

što je due 8. prošloga marča otposlala u svrhu prodaje iz Lupoglave u Trst mljeka koje je bilo navodnjeno propustivši prije otpreme izmjeriti odnosno mljeko te time u svrhu zavaravanja dala u promet hranive predmete providjene krivom oznakom, dakle prekršaja § 12 od 18. jenara 1896. l. d. z., od god. 1897, br. 89, te biva zato na osnovu istog §

osudjena

na deset (10) dana zatvora te na platež postupačnih troškova i onih ovršne kazne.

Na osnovu § 20 te 21 netom spomenutog zakona određuje se zaplijena odnosno mljeka te objelodanje nazočne presude u „Osservatore Triestino“.

Buzet, 19. julija 1916.

C. kr. kotarski sud.

EDITTI

Cg I 237/16—1.

2273.

Editto.

Contro Giuseppe Mürer, negoziante in biciclette in Trieste, Via Chiozza N. 18, ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. Tribunale provinciale, da Benedetto Pela, amministratore di stabili, rappresentato dall'avv. Dr. Slavik in Trieste, una petizione per Cor. 4543-75 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 4 settembre 1916, alle ore 9 ant. presso quest'i. r. Tribunale provinciale, stanza N. 49.

A tutela dei diritti di Giuseppe Mürer viene deputato a curatore il signor avv. Dr. Radoslavo Kvečić in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa cambiaria l'impetto a pericolo e spese di lui fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 21 agosto 1916.

I. r. Tribunale provinciale sen. I.

Cg I a 262/16—1.

2274.

Editto.

Contro il Dr. Attilio Tamaro, già in Trieste, ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. Tribunale provinciale, sen. I in Trieste, dalla Unione cooperativa Triestina di credito e di risparmio, consorzio registrato a garanzia limitata, Trieste, rappresentata dall'avvocato Dr. R. Tevini, una petizione per Cor. 1481-98 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 11 settembre 1916 alle ore 9 ant. presso questo i. r. Tribunale provinciale, stanza 49.

A tutela dei diritti del Dr. Attilio Tamaro viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Giovanni Kimovec in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetto a suo proprio pericolo e spese fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 22 agosto 1916.

I. r. Tribunale provinciale, sen. I.

Cg I 290/16—2.

2275.

Editto.

Contro Angela ved. Alessio, già in Trieste, Via Gioachino Rossini N. 14, ora assente e d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. Tribunale provinciale, sen. I in Trieste, da Pietro Bencian, amministratore di stabili in Trieste, rappresentato dagli avvocati Dr. L. e S. Battistella, una petizione per Cor. 2682-60 c. s. c.

In base a questa petizione si fissa prima udienza per il giorno 4 settembre 1916, alle ore 9 ant. presso quest'i. r. Tribunale provinciale, stanza N. 49.

A tutela dei diritti di Angela ved. Alessio viene deputato a curatore il signor avvocato Dr. Giuseppe Luzzatto in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetto a proprio pericolo e spese fino a tanto che essa si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 21 agosto 1916.

I. r. Tribunale provinciale, sen. I.

C II 478/16—1.

2276.

Editto.

Contro Osvaldo Cattaruzza, d'ignota dimora, fu prodotta presso l'i. r. Tribunale provinciale, da Amelia-Anderlich Michelli maritata Sandri e Maria Anderlich-Michelli, una petizione per Cor. 945.

In base a questa petizione viene fissato dibattimento per il giorno 16 settembre 1916, alle ore 10 ant. nella stanza N. 5.

A tutela dei diritti di Osvaldo Cattaruzza viene deputato a curatore il sig. avvocato Dr. Dompieri in Trieste.

Questo curatore rappresenterà nella preindicata causa civile l'impetto a pericolo e spese di lui fino a tanto che esso si insinuerà in Giudizio o nominerà un procuratore.

Trieste, 24 agosto 1916.

I. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. sezione II.

U 195/15—7.

1—2272

Editto.

In Verwahrung des gef. Gerichtes befindet sich das beim Beschuldigten Kovačić Angel in Suta bei Komen Nr. 80 am 5. August 1916 vorgefundene Binokel System Gerler 6 x, welches Binokel nicht Eigentum des Beschuldigten zu sein scheint.

Ferner erliegen beim gefertigten Gerichte noch folgende Schmuckgegenstände, die beim Trainsoldaten Adalbert Gersich vorgefunden worden und die allem Anscheine nach fremdes Gut sind, und zwar (od Ns 68/16):

1 Vermählungstaler aus dem Jahre 1879, 1 silbernes Anhängsel (Glaube, Hoffnung und Liebe),

1 kleine silberne Medaille mit einem Spruch als Zuschrift „Du bist zu schön, um treu zu bleiben“;

1 goldener Herrenring mit weissem Stein und 1 zweiter goldener Ring mit einer nachgeahmten Perle.

Die Eigentümer obangeführter Gegenstände werden aufgefordert, sich binnen Jahresfrist vom Tage der dritten Einschaltung im Amtsblatte zu melden und ihr Eigentumsrecht nachzuweisen, widrigenfalls diese Gegenstände nach dieser Jahresfrist dem Beschuldigten auf sein Verlangen ausgefolgt werden könnten.

Komen, 1. Juli 1916.

K. k. Bezirksgericht, Abt. II.

Ns 68/16—1

Razglas.

Pri podpisaneu sodišču nahaja se v shrambi daljnogled binokel sistem Gerplex 6 x, ki se je našel pri obtožencu Angelu Kovačić iz Svetega št. 80 in koji očividno ni njegova last.

Dalje se nahajajo istotam predmeti najdeni pri trajuvokuju Adalbertu Gersichu, ki očitno tudi niso njegova last, in sicer:

1 poročni tolar iz leta 1879, 1 srebrni privesek predstavljajoč vero, upanje in ljubezen,

1 mala srebrna svetinica z nemškim izrekom „Du bist zu schön um treu zu bleiben“, 1 zlat moški prstan z belim kamnom, 1 zlat prstan s ponarejeno perlo.

Lastniki ravno navedenih predmetov se pozivljajo, da tekom 1 leta od dneva tretje objave tega razglasa v uradnem časopisu javijo in dokažejo svojo lastninsko pravico do omenjenih predmetov, ker bi se v nasprotnem slučaju iste lahko po preteku 1 leta vrnilo obtožencu, če bi isti to zahteval.

Komen, 1. julija 1916.

C. k. okrajna sodnija, odd. I.

Le voci dell'Imperatore e dei nostri Duci. Ogni proprietario di fonografi ha il dovere di possedere, a perenne ricordo del periodo di guerra, i dischi fonografici di guerra dell'i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militi caduti. Le commissioni vanno indirizzate all'Ufficio generale di vendite della Sezione Dischi fonografici di guerra dell'i. r. Fondo austriaco per vedove ed orfani di militi caduti, Vienna, I., Graben 29 a (Trattnerhof) e a tutti i commercianti in dischi fonografici in Vienna e in provincia. I dischi fonografici di guerra che hanno un valore in rapporto alla storia della civiltà non possono venir prodotti pubblicamente. Dischi nei quali sia guasta la marca di chiusura non devono venir venduti. Il ricavato di quest'opera va devoluto alle vedove ed orfani degli eroi caduti.

Tipografia Lloyd COLLETTORIA DELLA I. R. LOTTERIA A CLASSI TRIESTE (Tergeste, Scala I, mezzanino). Via della Borsa N. 3. Si accettano prenotazioni.

PROVETTA CALLISTA OPERATRICE E MANICURE RICEVE DALLE 11 ANT. ALLA 1 E DALLE 4 ALLE 6 POM. DOMENICHE DALLE 11 ALLE 2 VIA TORRENTE 12, III PIANO SI RECA ANCHE A DOMICILIO DEI CLIENTI. Si ricordino tutti dei nostri soldati dell'esercito meridionale!